



CONCORSO PUBBLICO, PER ESAMI, PER LA COPERTURA DI N. 2 POSTI DI DIRIGENTE TECNICO, A TEMPO PIENO E INDETERMINATO, DI CUI N. 1 POSTO RISERVATO AI SENSI DELL'ART. 28, COMMA 1-BIS, DEL DECRETO-LEGGE 22 GIUGNO 2023, N. 75, CONVERTITO, CON MODIFICAZIONI, DALLA LEGGE 10 AGOSTO 2023, N. 112.

**IL DIRETTORE DEL SETTORE
“RISORSE UMANE, ORGANIZZAZIONE, FORMAZIONE”**

Visti:

- il Regolamento delle procedure di concorso, selezione e accesso all'impiego approvato con deliberazione di Giunta comunale n. 89 del 18/06/2025 e modificato con deliberazione di Giunta comunale n. 121 del 30/07/2025;
- il Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi approvato con deliberazione di Giunta comunale numero 30 del 20 febbraio 2019 e ss.mm.ii., da ultimo modificato con deliberazione di Giunta comunale n. 6 del 21/01/2026;
- la deliberazione di Giunta comunale n. 15 del 30/01/2026 che ha approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2026/2028 (P.E.G.);
- il D.P.R. n. 487 del 9 maggio 1994 “Norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzioni nei pubblici impieghi”, come modificato dal D.P.R. n. 82 del 16 giugno 2023 e l'art. 3 “Misure per accelerare le assunzioni mirate e il ricambio generazionale nella pubblica amministrazione” della Legge n. 56 del 19 giugno 2019;
- il D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 “Codice dell'amministrazione Digitale – CAD”, art. 64, comma 3 bis “Sistema pubblico per la gestione delle identità digitali e modalità di accesso ai servizi erogati in rete dalle pubbliche amministrazioni”, così come modificato dal D.L. 16 luglio 2020, n. 76 “Semplificazione e innovazione digitale”, convertito con modificazioni nella Legge n. 120/2020, che prevede l'obbligo per le Pubbliche amministrazioni, a partire dal 1° ottobre 2021, di utilizzare esclusivamente le identità digitali SPID, carta di identità elettronica (CIE) e carta Nazionale dei servizi (CNS) ai fini dell'identificazione delle utenti e degli utenti dei propri servizi on-line;
- il Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione del 15 settembre 2022, che ha esteso l'obbligo di utilizzo del Portale InPA alle Regioni e agli Enti locali;
- il vigente Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del personale dirigenziale dell'Area Funzioni Locali;
- il D.Lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii.;
- il D.Lgs. 175/2016 e ss.mm.ii.;
- il D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii.;
- le linee guida sull'accesso alla dirigenza, approvate con Decreto del Ministero per la Pubblica Amministrazione del 28.09.2022;
- la L. 10 agosto 2023, n. 112;
- la L. 15 maggio 1997, n. 127, art. 3, comma 6 e successive modifiche e integrazioni contenente misure urgenti per lo snellimento dell'attività amministrativa;
- la determinazione dirigenziale n. 2610 del 30/09/2026, con la quale è stato approvato il presente bando.

Vista la deliberazione della Giunta Comunale n. 59 del 26/03/2026 con la quale è stato approvato il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2026-2028, comprensivo della sezione relativa al Piano triennale dei fabbisogni di personale, nel quale è prevista la copertura di n. 2 posti di qualifica dirigenziale con profilo tecnico;

Considerato che il presente concorso è bandito contestualmente per la copertura di n. 2 posti di qualifica



dirigenziale e che, ai sensi dell'art. 28, comma 1-bis, del decreto-legge 22 giugno 2023, n. 75, convertito con modificazioni dalla legge 10 agosto 2023, n. 112, l'Amministrazione si avvale della facoltà di prevedere una riserva di posti non superiore al 50% dei posti disponibili, destinando n. 1 posto ai candidati appartenenti alle categorie di personale individuate dalla medesima disposizione normativa;

Preso atto:

- dell'esito negativo della procedura di cui all'articolo 34 bis del D. Lgs. 30.3.2001 n.165 e ss.mm.ii. avviata con nota P.G.N. 66390 del 20/04/2026;

RENDE NOTO CHE

è indetto un concorso pubblico, per esami, per l'assunzione a tempo pieno e indeterminato di n. **2 posti di Dirigenti tecnici**, appartenenti all'Area Funzioni Locali.

I vincitori saranno assegnati, in relazione alle esigenze organizzative dell'Ente, ai settori comunali competenti nelle materie dell'edilizia e dell'urbanistica.

Ai sensi dell'art. 28, comma 1-bis, del decreto-legge 22 giugno 2023, n. 75, convertito con modificazioni dalla legge 10 agosto 2023, n. 112, un posto dei due messi a concorso è riservato ai candidati appartenenti alle categorie di personale individuate dalla medesima disposizione normativa. La riserva opera nei limiti e secondo le modalità disciplinate dal presente bando.

L'assunzione avviene nella qualifica dirigenziale dell'Area Funzioni Locali, secondo la disciplina prevista dalla normativa vigente e dal CCNL dell'Area Funzioni Locali.

Le modalità di partecipazione e di svolgimento della procedura selettiva sono disciplinate dal presente bando, dal Regolamento delle procedure di concorso, selezione e accesso all'impiego del Comune di Vicenza e, per quanto non espressamente previsto, dalla normativa vigente in materia di pubblico impiego e di procedure concorsuali.

La partecipazione al concorso comporta l'accettazione incondizionata di tutte le disposizioni contenute nel presente bando, che costituisce *lex specialis* della procedura, delle disposizioni regolamentari e organizzative vigenti presso il Comune di Vicenza, nonché delle eventuali modifiche ed integrazioni che l'Amministrazione riterrà di apportare al bando, nel rispetto della normativa vigente.

Il Comune di Vicenza garantisce pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e il trattamento sul lavoro, ai sensi del D.Lgs. 11 aprile 2006, n. 198, degli articoli 7 e 57 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, del D.P.R. 487/1994, art. 7, come modificato dal D.P.R. 82/2023.

TERMINE DI SCADENZA PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA:

il giorno 28 ottobre 2026 alle ore 23:59

Art. 1 PROFILI PROFESSIONALI E FUNZIONI
--

Il concorso è finalizzato alla copertura di n. 2 posti di Dirigente tecnico, a tempo pieno e indeterminato, così articolati:



Città di Vicenza

Insignita di due Medaglie d'Oro al Valore Militare
per il Risorgimento e la Resistenza

- 1 posto di Dirigente del Settore Edilizia;
- 1 posto di Dirigente del Settore Urbanistica;

I dirigenti tecnici svolgono le funzioni proprie della qualifica dirigenziale previste dalla normativa vigente, dal D.Lgs. n. 165/2001, dal D.Lgs. n. 267/2000, dal vigente Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro dell'Area Funzioni Locali e dagli atti organizzativi dell'Ente.

Nell'ambito delle rispettive competenze, i dirigenti assicurano la direzione, il coordinamento e la gestione delle attività dei Settori assegnati, esercitando le funzioni gestionali, amministrative e tecniche attribuite dalla legge e dai regolamenti dell'Amministrazione.

Il Dirigente tecnico, nell'espletamento della sua attività:

- attua gli obiettivi dell'Amministrazione orientati alla creazione di valore pubblico e agisce per assicurare il risultato finale nei tempi previsti e per migliorare gli standard qualitativi dell'azione pubblica;
- assume il ruolo di *leader* di un gruppo, trasferendo valori e strategie organizzative per il raggiungimento degli obiettivi, assegnando le attività, promuovendo l'inclusione, facilitando lo scambio di informazioni ed il lavoro di squadra anche a distanza;
- propone soluzioni efficaci nelle situazioni di criticità, analizzando in modo ampio dati e informazioni, focalizzando le priorità e assumendo la responsabilità delle decisioni proprie e di quelle dei collaboratori;
- struttura efficacemente le attività proprie ed altrui, programmando, organizzando, gestendo e monitorando le risorse assegnate, tenendo conto dei vincoli e in coerenza con gli obiettivi da perseguire. Promuove l'introduzione di modalità nuove di gestione dei processi anche tecnologici;
- assegna compiti e responsabilità ai propri collaboratori comunicando con chiarezza obiettivi e margini di autonomia, esercitando in maniera equilibrata l'attività di supervisione, motivando i collaboratori e offrendo fiducia e sostegno nelle situazioni critiche;
- valorizza le differenti caratteristiche, risorse e contributi dei collaboratori, favorendone la crescita, l'apprendimento e la motivazione, nel rispetto dei principi di trasparenza ed equità organizzativa;
- gestisce reti di relazioni, anche complesse, comunicando in modo chiaro ed efficace con i diversi interlocutori interni o esterni all'organizzazione, cogliendone le esigenze e costruendo relazioni positive orientate alla fiducia e alla collaborazione;
- affronta le situazioni di pressione, difficoltà, conflitto o incertezza con equilibrio, calma e lucidità, al fine di ridurre eventuali impatti negativi sulla prestazione e sulle relazioni;
- favorisce un buon clima organizzativo all'interno della propria struttura e dell'ente nel suo complesso.

L'Amministrazione si riserva, in ogni caso, la possibilità di modificare l'assegnazione dei dirigenti vincitori ad altro Settore tecnico coerente con il profilo professionale posseduto, in relazione a sopravvenute esigenze organizzative e funzionali dell'Ente.

Art. 2 RISERVE DI LEGGE

Ai sensi dell'art. 28, comma 1-bis, del decreto-legge 22 giugno 2023, n. 75, convertito, con modificazioni, dalla legge 10 agosto 2023, n. 112, è **riservato n. 1 posto** dei due messi a concorso al personale in possesso dei requisiti previsti dalla citata disposizione e sotto indicati.

La riserva è destinata al personale, dirigenziale e non dirigenziale (in servizio presso il Comune di Vicenza), che abbia maturato con pieno merito almeno trentasei mesi di servizio, anche non continuativi, negli ultimi



cinque anni e che sia stato assunto a tempo determinato previo esperimento di procedure selettive e comparative a evidenza pubblica, o al personale non dirigenziale che sia in servizio a tempo indeterminato per lo stesso periodo di tempo.

I candidati che intendono avvalersi della riserva devono dichiararne il possesso nella domanda di partecipazione e produrre la documentazione richiesta dal presente bando ovvero indicare tutti gli elementi necessari affinché l'Amministrazione possa procedere alle verifiche previste dalla legge.

La riserva opera esclusivamente nei confronti dei candidati utilmente collocati nella graduatoria finale di merito.

Qualora non vi siano candidati aventi titolo alla riserva ovvero nessuno di essi risulti idoneo, il posto riservato sarà conferito secondo l'ordine della graduatoria di merito.

Art. 3

CONTRATTO APPLICATO E TRATTAMENTO ECONOMICO

Alle posizioni dirigenziali oggetto del presente bando è attribuito lo stipendio tabellare previsto dal vigente CCNL dell'Area Funzioni Locali per il triennio 2022-2024 (sottoscritto in data 23 febbraio 2026), pari a € 50.005,77 lordi annui comprensivi di tredicesima mensilità. Compete, altresì, l'Indennità di Vacanza Contrattuale (IVC) relativa al triennio 2025-2027, pari a € 38,47 lordi mensili (corrisposta per 13 mensilità), erogata in anticipazione e in attesa della firma definitiva del nuovo rinnovo contrattuale nazionale.

Sono inoltre attribuite la retribuzione di posizione correlata alle funzioni e alle connesse responsabilità, comprensiva del rateo di tredicesima mensilità, determinata in base al sistema di graduazione vigente e corrispondente all'incarico assegnato, ed una retribuzione di risultato accessoria erogata a consuntivo, in conformità al sistema di valutazione della performance vigente presso l'Ente, nonché ogni ulteriore emolumento previsto dal CCNL di categoria.

Il trattamento economico sarà aggiornato in applicazione dei contratti collettivi nazionali di lavoro e dei contratti collettivi decentrati integrativi che interverranno con riferimento al periodo di vigenza del rapporto di lavoro.

Tutti gli emolumenti sopra indicati sono soggetti alle trattenute previdenziali, assistenziali ed erariali, a norma di legge.

Art. 4

REQUISITI PER L'AMMISSIONE AL CONCORSO

Ai fini dell'ammissione al concorso è necessario che il candidato/la candidata sia in possesso dei seguenti requisiti:

A) TITOLO DI STUDIO:

- a) Diploma di laurea (DL) conseguito secondo l'ordinamento universitario previgente al D.M. 509/1999 nelle seguenti discipline:
 - Architettura;
 - Ingegneria civile;
 - Ingegneria edile;
 - Ingegneria edile – Architettura;
 - Pianificazione territoriale e urbanistica;
 - Urbanistica;



b) Laurea specialistica (LS) di cui al D.M. 3 novembre 1999, n. 509 nelle seguenti discipline:

- 3/S Architettura del paesaggio;
- 4/S Architettura e ingegneria edile;
- 28/S Ingegneria civile;
- 54/S Pianificazione territoriale e urbanistica e ambientale;

c) Laurea magistrale (LM) di cui al D.M. 22 ottobre 2004, n. 270 nelle seguenti discipline:

- LM-03 Architettura del paesaggio;
- LM-04 Architettura e ingegneria edile-architettura;
- LM-23 Ingegneria civile;
- LM-24 Ingegneria dei sistemi edilizi;
- LM-26 Ingegneria della sicurezza;
- LM-48 Pianificazione territoriale e urbanistica e ambientale;

Sono altresì ammessi i titoli di studio del vecchio ordinamento, specialistici o magistrali dichiarati equipollenti o equiparati a quelli sopra indicati ai sensi della normativa vigente.

I candidati in possesso del titolo di studio conseguito all'estero devono essere in possesso della equiparazione prevista dall'art. 38 comma 3 del D. Lgs. n. 165/2001. I cittadini in possesso di titoli di studio estero possono presentare domanda in attesa di equiparazione del titolo. L'equiparazione deve essere comunque posseduta al momento della eventuale assunzione. La richiesta di equiparazione deve essere rivolta al Dipartimento Funzione Pubblica – Ufficio per l'Organizzazione ed il Lavoro Pubblico. Il modulo per la richiesta e le relative istruzioni sono disponibili sul sito del Dipartimento della Funzione Pubblica, al seguente link:

<https://www.funzionepubblica.gov.it/it/il-dipartimento/documentazione/moduli-equivalenza-titoli-di-studio/>

La richiesta di equiparazione deve essere presentata entro 15 giorni dall'avvenuta pubblicazione della graduatoria finale.

B) ESSERE IN POSSESSO DI UNO DEI SEGUENTI REQUISITI DI SERVIZIO PREVISTI DALLA NORMATIVA VIGENTE PER L'ACCESSO ALLA QUALIFICA DIRIGENZIALE NONCHÉ DALLA REGOLAMENTAZIONE DELL'ENTE, E PRECISAMENTE:

- essere dipendenti in ruolo delle pubbliche amministrazioni, in possesso del diploma di laurea indicato nel bando di concorso, e aver compiuto almeno cinque anni di servizio, svolti in posizioni funzionali per l'accesso alle quali è richiesto il possesso di laurea; per i dipendenti delle amministrazioni statali, in possesso del diploma di laurea, reclutati a seguito di corso-concorso, presso la Scuola Superiore della Pubblica Amministrazione, il periodo di servizio è ridotto a quattro anni;

oppure

- essere in possesso della qualifica di Dirigente in enti e strutture pubbliche non ricomprese nel campo di applicazione dell'art. 1, comma 2, del D.Lgs. n. 165/2001, in possesso del diploma di laurea specialistica o di laurea conseguita secondo l'ordinamento antecedente la riforma di cui al D.M. n. 509/1999 specificato nel bando di concorso che abbiano svolto per almeno due anni le funzioni dirigenziali;

oppure



Città di Vicenza

Insignita di due Medaglie d'Oro al Valore Militare
per il Risorgimento e la Resistenza

- aver ricoperto incarichi dirigenziali od equiparati in amministrazioni pubbliche per un periodo non inferiore a cinque anni, purché muniti del diploma di laurea specialistica o di laurea conseguita secondo l'ordinamento antecedente la riforma di cui al D.M. n. 509/1999 specificato nel bando di concorso;

oppure

- essere cittadini italiani, muniti di laurea, e aver maturato, con servizio continuativo per almeno quattro anni presso enti od organismi internazionali, esperienze lavorative in posizioni funzionali apicali per l'accesso alle quali è richiesto il possesso del diploma di laurea specialistica o di laurea conseguita secondo l'ordinamento antecedente la riforma di cui al D.M. n. 509/1999;

oppure

- essere dipendenti di ruolo, in possesso del dottorato di ricerca o del diploma di specializzazione, conseguito presso le scuole di specializzazione individuate con apposito D.P.C.M., e aver compiuto almeno tre anni di servizio in posizioni funzionali per l'accesso alle quali è richiesto il possesso del dottorato di ricerca o del diploma di laurea specialistica o di laurea conseguita secondo l'ordinamento antecedente la riforma di cui al D.M. n. 509/1999;

oppure

- aver svolto attività con funzioni dirigenziali in aziende private avendo maturato un'esperienza non inferiore a cinque anni.

C) NON INCORRERE IN ALCUNA CAUSA DI INCONFERIBILITÀ E INCOMPATIBILITÀ DI INCARICHI PRESSO LE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI DI CUI AL D.LGS. 39/2013.

D) CITTADINANZA ITALIANA (le persone italiane non appartenenti alla Repubblica e le persone con cittadinanza della Repubblica di San Marino e della Città del Vaticano sono equiparate a quelle con cittadinanza italiana) o della cittadinanza di uno degli stati membri dell'Unione Europea. Possono partecipare anche le/i familiari delle persone con cittadinanza degli Stati membri dell'Unione Europea non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente e cittadini/cittadine di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiata o rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria.

I candidati privi della cittadinanza italiana devono possedere, ai fini dell'accesso ai posti della Pubblica Amministrazione, i seguenti ulteriori requisiti:

- godere dei diritti civili e politici negli stati di appartenenza; essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per le persone con cittadinanza della Repubblica;
- avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

E) ETÀ: non inferiore agli anni 18.

F) ASSENZA DI CONDANNE PENALI CON SENTENZA PASSATA IN GIUDICATO, DI PROCEDIMENTI PENALI E DI PROCEDIMENTI AMMINISTRATIVI PER L'APPLICAZIONE DI MISURE DI SICUREZZA O DI PREVENZIONE, NONCHÉ PRECEDENTI PENALI A PROPRIO CARICO ISCRIVIBILI NEL CASELLARIO GIUDIZIALE, ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. 14/11/2002, n. 313. In caso contrario, devono essere indicate le condanne, i procedimenti a carico e ogni



eventuale precedente penale, precisando la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale. Si precisa che ai sensi della Legge 475/1999 la sentenza prevista dall'art. 444 del codice di procedura penale (c.d. patteggiamento) è equiparata a condanna. Il candidato non deve inoltre trovarsi in situazioni di incompatibilità previste dalla normativa vigente.

G) IDONEITÀ PSICO-FISICA allo svolgimento delle mansioni proprie del profilo professionale da ricoprire, che sarà accertata dall'Amministrazione nei modi previsti dalla normativa vigente. L'Amministrazione sottoporà a visita medica, di norma preventiva, la persona da assumere per la verifica del possesso dell'idoneità psico-fisica alle mansioni previste dallo specifico profilo; in caso di esito impeditivo ovvero di idoneità con limitazioni o inidoneità parziale, conseguente all'accertamento sanitario, l'ente si riserva di non stipulare il contratto individuale.

H) NON ESSERE STATO DESTITUITO, DISPENSATO DALL'IMPIEGO presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento **O DICHIARATO DECADUTO** per aver conseguito la nomina o l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile, **OVVERO LICENZIATO** ai sensi della vigente normativa di legge o contrattuale.

I) GODIMENTO DEI DIRITTI CIVILI E POLITICI e, pertanto, non essere escluso dall'elettorato politico attivo.

L) AVERE UNA POSIZIONE REGOLARE NEI RIGUARDI DEGLI OBBLIGHI MILITARI DI LEVA OVVERO NON ESSERE TENUTI ALL'ASSOLVIMENTO DI TALE OBBLIGO, a seguito dell'entrata in vigore della legge di sospensione del servizio militare obbligatorio per i candidati di sesso maschile nati dopo il 31/12/1985.

Tutti i requisiti di cui sopra devono essere posseduti sia alla data di scadenza del termine stabilito nel bando, sia all'atto della sottoscrizione del contratto individuale di lavoro.

In ogni caso l'Amministrazione può disporre, in ogni momento della procedura, con provvedimento motivato, l'esclusione dalla stessa per difetto dei requisiti prescritti.

Art. 5

TERMINI E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

La domanda di partecipazione al concorso deve essere presentata unicamente per via telematica, a pena di esclusione, dal 30 settembre 2026 ed entro le ore 23.59 del 28 ottobre 2026, mediante la compilazione del *format* di candidatura sul Portale Unico di Reclutamento della Funzione Pubblica (InPA), disponibile all'indirizzo internet <https://www.inpa.gov.it/>.

La registrazione al predetto Portale è gratuita e può essere realizzata esclusivamente mediante i sistemi di identificazione SPID (<https://www.spid.gov.it/>), CIE (<https://www.cartaidentita.interno.gov.it/>), CNS (<https://www.agid.gov.it/it/piattaforme/carta-nazionale-servizi>) o eIDAS (<https://www.eid.gov.it/>).

La registrazione al Portale e la presentazione della domanda comportano il trattamento dei dati personali secondo quanto previsto dal Regolamento (UE) 2016/679 e dal D.Lgs. 196/2003 e successive modificazioni.

In ogni caso di malfunzionamento, parziale o totale della piattaforma digitale, accertato da questa Amministrazione, che impedisca l'utilizzazione della stessa per la presentazione della domanda di partecipazione, il termine di scadenza per la presentazione della stessa è prorogato per un periodo



corrispondente a quello della durata del malfunzionamento. Ove si verifichi tale evento, l'Amministrazione pubblicherà sulla pagina della selezione del sito istituzionale e sul Portale unico di reclutamento un avviso dell'accertato malfunzionamento e del corrispondente periodo di proroga del termine a questo correlato.

La compilazione *on-line* della candidatura può essere effettuata tutti i giorni ed in qualsiasi ora fino alla data e all'ora di scadenza dell'avviso. La persona ha la possibilità di integrare e/o modificare la domanda di partecipazione entro la data e l'ora di scadenza dei termini. In caso di più invii, si terrà conto unicamente dell'ultima domanda presentata in ordine di tempo.

Si consiglia di inviare la domanda dopo aver verificato che tutti i dati siano stati inseriti correttamente.

Alla scadenza del termine utile per la presentazione della domanda, il sistema non permetterà più l'accesso alla procedura di invio della candidatura e non sarà più consentito modificare e/o inoltrare le domande non perfezionate o in corso di invio.

La presentazione *on-line* della domanda di partecipazione alla procedura verrà certificata e comprovata da apposita e-mail inviata dal sistema con allegata la domanda di partecipazione alla quale sarà attribuito un Codice ID associato in maniera univoca alla singola candidatura.

È dunque cura del candidato verificare il codice ID attribuito alla domanda che sarà usato da questa amministrazione in tutte le comunicazioni e pubblicazioni future per la presente procedura.

Per la presentazione della domanda è necessario fare riferimento al seguente avviso: **Concorso pubblico, per esami, per l'assunzione di n. 2 Dirigenti tecnici a tempo pieno e indeterminato da assegnare al Settore Edilizia e al Settore Urbanistica.**

In tale domanda i candidati devono dichiarare, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 23 dicembre 2000, n. 445, sotto la loro personale responsabilità, consapevoli delle sanzioni penali previste dall'art. 76 dello stesso D.P.R. n. 445/2000 nell'ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, pena l'esclusione, il possesso di tutti i requisiti di ammissione, previsti dall'art. 4 del presente bando. L'Amministrazione si riserva la facoltà di verificare la veridicità delle dichiarazioni rilasciate da coloro che verranno assunti.

Il Comune di Vicenza non assume nessuna responsabilità per l'eventuale dispersione di comunicazioni inerenti alla procedura o derivanti da inesatta indicazione dei recapiti da parte dei candidati ovvero da mancata o tardiva comunicazione delle variazioni degli stessi, oppure da mancata o inesatta indicazione o malfunzionamento dell'indirizzo di posta elettronica dei concorrenti ovvero dalla mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda.

Art. 6

PAGAMENTO DELLA TASSA E DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Per la partecipazione al bando è previsto il pagamento della tassa di € 10,00.

Il pagamento dovrà essere effettuato tramite il servizio PagoPa, collegandosi al sito dell'Ente nella pagina dedicata ai pagamenti, al link <https://www.comune.vicenza.it/Servizi/Pagamenti>, selezionando la voce "Pagamento tassa concorso pubblico", indicando nel campo causale "Cognome Nome - Concorso pubblico, per esami, per l'assunzione di n. 2 Dirigenti tecnici a tempo pieno e indeterminato".

La tassa non è rimborsabile anche in caso di revoca o annullamento della procedura.

Alla domanda deve essere allegata la seguente documentazione in formato PDF:

- se persona con disabilità, documentazione attestante la condizione di disabilità ai fini della richiesta degli ausili e/o tempi aggiuntivi;
- eventuale copia aggiornata della documentazione **medico-sanitaria** a supporto della dichiarazione resa dalla commissione medico-legale dell'ULSS di riferimento o da equivalente struttura pubblica, di



richiesta di ausili e/o tempi aggiuntivi utili allo svolgimento delle prove d'esame in funzione della propria necessità, se richiesti nella domanda. Quest'ultima documentazione è **obbligatoria solo per le persone con disabilità**, beneficiarie delle disposizioni contenute nell'art. 20 della legge 5 febbraio 1992, n. 104 e **che intendono avvalersi, nelle prove d'esame, degli strumenti ausiliari e/o dei tempi aggiuntivi**.

In applicazione della Legge n. 170/2010 e s.m.i., le persone con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) possono presentare esplicita richiesta di ausili e/o tempi aggiuntivi necessari per l'espletamento delle prove d'esame, in relazione alle proprie esigenze; in tal caso dovranno allegare alla domanda di partecipazione idonea certificazione, rilasciata da strutture dell'ULSS di riferimento o da equivalente struttura pubblica. Gli ausili concessi per lo svolgimento delle prove sono, a titolo esemplificativo e non esaustivo: lettore di schermo, affiancamento di un tutor, interprete della Lingua Italiana dei Segni (L.I.S.), calcolatrice.

La concessione e l'assegnazione di ausili e/o tempi aggiuntivi sarà valutata dalla commissione esaminatrice sulla base della documentazione prodotta e delle esigenze specifiche del candidato.. In ogni caso, i tempi aggiuntivi non eccederanno il 50% del tempo assegnato per la prova.

Eventuali gravi limitazioni fisiche, sopravvenute successivamente alla data di scadenza prevista dal bando, che potrebbero prevedere la concessione di ausili e/o tempi aggiuntivi, devono essere documentate con certificazione medica e valutate dalla competente commissione esaminatrice, la cui decisione, sulla scorta della documentazione sanitaria rilasciata dall'azienda sanitaria che consenta di quantificare il tempo aggiuntivo ritenuto necessario, resta insindacabile e inoppugnabile.

La documentazione con la richiesta di ausili dovrà essere allegata alla domanda di partecipazione. Nel caso in cui la documentazione non sia stata allegata può essere inviata all'indirizzo mail risorseumane@comune.vicenza.it entro 10 giorni dalla data prevista per lo svolgimento della prova scritta. Il mancato inoltro di tale documentazione non consentirà al Comune di Vicenza di fornire adeguatamente l'assistenza richiesta;

- se cittadino NON UE, copia della documentazione comprovante la condizione di cui all'art. 7 legge 97/2013 o di cui all'art. 27 c.1 lett r-bis D.lgs 286/98 e ss.mm.ii.;
- se riserva ex art. 28, comma 1-bis, del decreto-legge 22 giugno 2023, n. 75, convertito, con modificazioni, dalla legge 10 agosto 2023, n. 112, copia della documentazione che attesta la riserva, da trasmettere separatamente al seguente indirizzo email: risorseumane@comune.vicenza.it.

Art. 7

CAUSE DI ESCLUSIONE DALLA SELEZIONE E REGOLARIZZAZIONE DELLE DOMANDE

L'Amministrazione provvederà ad ammettere i candidati che abbiano presentato domanda, secondo le modalità ed entro i termini previsti dal presente bando e le cui autocertificazioni riportano il possesso di tutti i requisiti richiesti.

Qualora le dichiarazioni rese siano incomplete o la documentazione sia stata prodotta in forma imperfetta, il Servizio "Attuazione del Piano Triennale del Fabbisogno del Personale" del Settore Risorse Umane, Organizzazione, Formazione potrà richiedere, ai sensi della L. 241/1990, all'indirizzo e-mail comunicato all'atto di presentazione della domanda di partecipazione la regolarizzazione delle dichiarazioni o il completamento della documentazione nei casi consentiti dalla normativa vigente. I candidati dovranno ottemperarvi **entro il termine massimo di 5 giorni** decorrenti da quello di ricevimento della richiesta, secondo le modalità indicate nella stessa. Non sono sanabili la mancanza dei requisiti prescritti dal bando né la presentazione della domanda oltre il termine stabilito.

Oltre al mancato possesso dei requisiti previsti per l'accesso di cui all'art. 4 del presente bando o la mancata regolarizzazione/integrazione della domanda nel termine assegnato, costituiscono motivo di esclusione dalla selezione:

- la trasmissione della domanda con modalità non conformi a quella indicata all'art. 5 del presente avviso;
- il mancato pagamento della tassa di partecipazione entro la data di scadenza della presentazione della candidatura;



- dichiarazioni false o comunque non veritiere rese nella domanda di partecipazione, in qualsiasi momento accertate;
- la presentazione della domanda oltre il termine previsto dal bando.

L'istruttoria delle domande ai fini dell'ammissione/esclusione dei candidati, con riferimento alle dichiarazioni rese in merito al possesso dei requisiti di ammissione, è curata dal Comune di Vicenza prima dello svolgimento della prova scritta.

L'esclusione dalla procedura, con l'indicazione dei relativi motivi, così come da apposita determinazione, sarà comunicata alle persone interessate tramite pubblicazione nel Portale InPA, www.inpa.gov.it e nel sito <https://www.comune.vicenza.it/>, con valore di notifica a tutti gli effetti.

Art. 8

COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione esaminatrice è nominata con determinazione del Direttore competente, nel rispetto della parità di genere, sulla base dei criteri previsti dal DPR 9/5/1994 n. 487, come aggiornato con le modifiche apportate dal D.P.R. 16 giugno 2023, n. 82.

Alla Commissione esaminatrice, nominata con apposita determinazione dirigenziale, potranno essere aggregati membri aggiunti per la valutazione delle conoscenze e competenze linguistiche, informatiche e trasversali, ai sensi degli artt. 13 e 14 del vigente Regolamento delle procedure di concorso, selezione e accesso all'impiego.

La Commissione può svolgere i propri lavori anche mediante strumenti informatici e modalità telematiche, previa adozione di specifiche misure operative, fino a completamento dei lavori di competenza, garantendo la sicurezza e la tracciabilità delle comunicazioni.

Art. 9

PRESELEZIONE

Ai sensi dell'art. 5 del vigente Regolamento delle procedure di concorso, selezione e accesso all'impiego, in presenza di un numero di domande, superiore a 50 l'Amministrazione comunale si riserva la possibilità di procedere ad una preselezione, che potrà anche essere affidata ad una Società specializzata e gestita con l'ausilio di sistemi di elaborazione elettronica dei dati, alla quale hanno diritto di partecipare tutti coloro che avranno presentato la domanda di ammissione entro il termine previsto.

Ai sensi dell'art. 20 – comma 2-bis della Legge n. 104/1992 (così come modificato dall'art. 25, comma 9, del D.L. n. 90/2014, convertito con modificazioni dalla L. n. 114/2014), non sono tenuti a sostenere la preselezione le candidate e i candidati affetti da invalidità uguale o superiore all'80%. Tale circostanza dovrà risultare da apposita dichiarazione e da certificazione, attestante lo stato di invalidità, allegata alla domanda di partecipazione.

La preselezione consisterà nella somministrazione di test con domande a risposta multipla vertente sulle materie d'esame e/o test psicoattitudinali a risposta multipla, finalizzate all'accertamento delle conoscenze e delle attitudini dei candidati.

La prova di preselezione serve unicamente a determinare il numero dei candidati ammessi alle prove di concorso, non costituisce punteggio né elemento aggiuntivo di valutazione nel prosieguo del concorso e non concorre alla formazione della graduatoria finale di merito.



L'effettuazione o meno della preselezione e l'eventuale data, ora e luogo in cui si terrà la prova verrà comunicata, con un preavviso di almeno 15 giorni, tramite pubblicazione di apposito avviso sul Portale InPA e sul sito istituzionale del Comune di Vicenza.

Tale pubblicazione ha valore di notifica a tutti gli effetti per ciascun candidato.

I candidati dovranno presentarsi alla preselezione muniti di un documento di identità in corso di validità.

In caso di non effettuazione della preselezione i suddetti documenti dovranno essere presentati in occasione della prima prova scritta.

La mancata presentazione alla prova di preselezione comporterà l'esclusione dal concorso.

Alle prove scritte verranno ammessi, previa verifica della regolarità della domanda e del possesso dei requisiti, i primi 50 candidati della graduatoria risultante dalla preselezione, nonché coloro che avessero diritto all'esonero dalla effettuazione della preselezione. Tutti i candidati che dovessero classificarsi in posizione di *ex aequo* rispetto al punteggio della 50esima posizione saranno ammessi a partecipare alle prove scritte.

L'elenco dei candidati ammessi a sostenere la prima prova d'esame sarà reso noto tramite pubblicazione di apposito avviso sul sito web www.comune.vicenza.it (voce: Amministrazione trasparente – Bandi di concorso), all'Albo pretorio *on-line* dell'Ente e sul portale "InPA", con valore di notifica a tutti gli effetti.

Art. 10 PROVE CONCORSUALI

Il presente concorso è per soli esami e si articolerà in:

- due prove scritte, di cui una a contenuto teorico-pratico;
- una prova orale.

Le prove scritte si svolgeranno da remoto tramite apposita piattaforma online mediante l'adozione di soluzioni tecniche che assicurano la pubblicità, l'identificazione dei partecipanti, la sicurezza delle comunicazioni e la loro tracciabilità, nel rispetto della normativa vigente in materia di dati personali. La data delle prove sarà comunicata con un preavviso di almeno 15 giorni attraverso la pubblicazione sul sito web www.comune.vicenza.it (voce: Amministrazione trasparente – Bandi di concorso), all'Albo pretorio *on-line* dell'Ente, e sul portale "InPA", con valore di notifica a tutti gli effetti.

I requisiti tecnici e logistici necessari al regolare svolgimento della prova scritta da remoto, nonché le istruzioni sul trattamento dei dati personali, saranno resi mediante apposito avviso.

Il calendario, l'ora e la sede di svolgimento della prova orale saranno comunicati ai candidati mediante pubblicazione di apposito avviso sul Portale unico del reclutamento "InPA" e sul sito istituzionale del Comune di Vicenza, nella sezione "Amministrazione Trasparente – Bandi di concorso", con un preavviso di almeno venti giorni rispetto alla data fissata per la prova. La pubblicazione ha valore di notifica a tutti gli effetti di legge.

Le candidate in stato di gravidanza o allattamento, se ne hanno interesse, possono comunicare il loro stato preventivamente all'Ente, nel termine massimo di 5 giorni dalla data stabilita per la prova scritta inviando idonea documentazione medica attestante lo stato di impossibilità a sostenere la prova tramite mail al seguente indirizzo: risorseumane@comune.vicenza.it.

La Commissione esaminatrice, preso atto della documentazione pervenuta, valuterà la stessa e adotterà le



misure organizzative ritenute più idonee (ad es. prova da remoto o presso l'abitazione o altro luogo indicato dall'interessata), compatibilmente con le modalità di svolgimento della procedura concorsuale. Nella sede d'esame saranno inoltre disponibili appositi spazi per consentire l'allattamento.

La mancata presentazione alle prove, nel giorno, luogo e ora stabiliti, comporta l'esclusione dalla procedura, qualunque ne sia la causa.

I candidati dovranno presentarsi alle prove muniti di un documento di riconoscimento in corso di validità.

Durante lo svolgimento delle prove non è consentita la consultazione di testi, appunti, manuali, pubblicazioni o strumenti informatici, salvo quelli espressamente autorizzati dalla Commissione.

Art. 11 MATERIE D'ESAME

Le prove scritte (una teorica e una teorico-pratica) e la prova orale verteranno sulle seguenti materie:

- ordinamento del Enti Locali;
- diritto amministrativo, con particolare riferimento alla legislazione in materia di procedimento amministrativo, di contratti pubblici, di diritto di accesso e di responsabilità della pubblica amministrazione;
- normativa nazionale e regionale in materia di pianificazione del territorio, urbanistica e attività edilizia ;
- principali elementi della legislazione ambientale di interesse per la materia urbanistica ed edilizia;
- normativa in materia di tutela dei beni culturali e paesaggistici;
- elementi di diritto civile, con riferimento al Libro Terzo e al Libro Quarto (titolo I, Titolo II e Titolo III- capo I, capo III e capo VII) del Codice Civile;
- elementi di diritto penale con riferimento ai reati contro la Pubblica Amministrazione;
- principi relativi al trattamento, alla salvaguardia e alla protezione dei dati (G.D.P.R. - Regolamento europeo (UE) 2016/679 e Codice in materia di protezione dei dati personali);
- legislazione in materia di trasparenza e in materia di prevenzione e repressione della corruzione e della illegalità nella Pubblica Amministrazione;
- principi generali in materia di ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;
- principi generali in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro (D.Lgs. 81/08 e s.m.i.) ;
- principi generali in materia di amministrazione digitale;
- strumenti di pianificazione, programmazione, controllo di gestione e misurazione e valutazione della performance;
- competenze trasversali (cd soft skills) con riferimento alle specifiche professionali: competenze organizzative e manageriali, orientamento al risultato, capacità decisionale e comunicativa, capacità di gestire efficacemente le risorse assegnate, capacità di governare la rete di relazioni, siano esse interne o esterne, capacità di gestire efficacemente le situazioni stressanti e conflittuali, capacità di essere flessibili e di gestire la complessità, capacità di individuare soluzioni innovative a problematiche urgenti;
- conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse.
- conoscenza della lingua inglese.

La I° prova scritta consisterà in un elaborato teorico consistente nella trattazione di uno o più quesiti a risposta sintetica ovvero nella redazione di un elaborato concernente le materie d'esame.



La II° prova scritta consisterà nella predisposizione di atti amministrativi, provvedimenti, relazioni tecniche, pareri o soluzioni operative riferite a casi concreti attinenti alle funzioni del dirigente tecnico.

La prova orale, che si svolgerà in una sala aperta al pubblico, consisterà in un colloquio sulle materie previste per le prove scritte, oltre che sull'accertamento delle competenze manageriali, comunicative, organizzative, relazionali e decisionali proprie della qualifica dirigenziale previste dalle linee guida sull'accesso alla dirigenza, approvate con Decreto del Ministero per la Pubblica Amministrazione del 28.09.2022.

Nell'ambito dei 30 punti attribuibili alla prova orale, 27 punti saranno riservati alla valutazione delle competenze tecniche ed i restanti 3 punti saranno riservati alla verifica delle competenze trasversali e comportamentali e requisiti attitudinali. Il punteggio complessivo resta unico in trentesimi.

Faranno inoltre parte della prova di esame orale, come previsto dall'art. 37 del D.Lgs. 165/2001, una serie di quesiti sulla conoscenza dell'informatica e della lingua inglese. La prova d'informatica potrà svolgersi anche attraverso esemplificazioni su *personal computer*. La prova di lingua consisterà nella lettura e comprensione di un articolo in lingua inglese e nella relativa traduzione e/o in un breve colloquio da tenere nella lingua stessa;

Per ciascuna tipologia di prova (scritta e orale) la Commissione esaminatrice ha a disposizione 30 punti su 30. Il punteggio massimo complessivo è quindi di 60 punti, risultante dalla somma della media aritmetica dei voti conseguiti nelle prove scritte e della votazione conseguita nella prova orale.

Il punteggio è così ripartito:

- Prove scritte (media delle prove): max 30 punti
- Prova orale: max 30 punti

Saranno ammessi alla prova orale i candidati che avranno riportato in entrambe le prove scritte una votazione di almeno 21/30.

La prova orale si intenderà superata se il candidato otterrà una votazione di almeno 21/30.

Durante le prove scritte non è ammessa l'interazione con altri soggetti, la consultazione di testi di alcun genere, né l'uso del cellulare o di altri dispositivi elettronici, ad eccezione dei casi in cui siano espressamente richiesti per lo svolgimento delle prove ed esclusivamente con le modalità prescritte. La non osservanza di queste disposizioni comporta l'esclusione dalla selezione.

I criteri di valutazione saranno preventivamente stabiliti dalla Commissione esaminatrice e comunicati prima dell'inizio delle prove.

La procedura concorsuale si concluderà entro 180 giorni dalla data di effettuazione delle prove scritte.

Art. 12 GRADUATORIA FINALE DI MERITO E ASSUNZIONE
--

Sono inseriti nella graduatoria finale di merito i candidati che abbiano superato tutte le prove concorsuali conseguendo i punteggi minimi previsti dal presente bando. L'inserimento nella graduatoria finale di merito non dà luogo a dichiarazione di idoneità.

In caso di due o più concorrenti collocati *ex aequo* si terrà conto, ai fini della posizione definitiva di ciascuno, delle preferenze di legge di cui all'art. 5 D.P.R. n. 487/1994 e ss.mm.ii. (v. allegato 1).



I candidati che intendano far valere i titoli di preferenza previsti dalle norme vigenti, in caso di parità di merito, ai fini della loro collocazione in graduatoria, dovranno auto-dichiarare i suddetti titoli nella domanda di ammissione.

Saranno presi in considerazione esclusivamente i titoli di preferenza posseduti alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande e dichiarati nelle stesse.

Coloro che abbiano superato la prova orale dovranno far pervenire, entro il termine di giorni 10 decorrenti dal giorno successivo a quello in cui hanno sostenuto il colloquio, i documenti digitali redatti nelle apposite forme di cui al D.P.R. n. 445/00 artt. 19, 46 e 47, attestanti il possesso dei titoli di riserva e di preferenza, già indicati espressamente nella domanda, dai quali risulti, altresì, il possesso dei requisiti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione alla selezione. Si precisa che le dichiarazioni sostitutive di certificazione relative ai titoli di riserva e di preferenza, rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del T.U. n. 445/2000, devono contenere tutti gli elementi necessari affinché l'Amministrazione sia posta nella condizione di poter determinare con certezza il possesso del titolo, pena la mancata applicazione del titolo riserva o di preferenza.

La graduatoria finale di merito sarà formulata secondo l'ordine decrescente del punteggio complessivo conseguito dai candidati. L'individuazione dei vincitori avverrà nel rispetto della riserva di n. 1 posto prevista dall'art. 2 del presente bando, nonché delle eventuali preferenze di legge applicabili.

L'Ente si riserva di utilizzare la graduatoria anche per l'eventuale costituzione di rapporti di lavoro a tempo determinato, a tempo pieno o parziale, nel rispetto dei limiti di durata dei rapporti di lavoro a tempo determinato, fissati dall'art. 36 comma 2 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e dall'art. 19 del D.Lgs. 15 giugno 2015, n. 81.

L'instaurazione del rapporto di lavoro a tempo determinato non preclude alcun diritto sull'eventuale assunzione a tempo indeterminato.

La graduatoria finale sarà pubblicata sull'Albo pretorio online dell'ente, sul Portale "InPA" e sul sito istituzionale del Comune di Vicenza nella sezione Amministrazione Trasparente - Bandi di concorso.

Tale pubblicazione vale quale comunicazione dell'esito del procedimento agli interessati. Dalla data di pubblicazione di detto avviso decorrerà il termine per eventuali impugnative da effettuarsi, entro 60 giorni, avanti il Tribunale Amministrativo del Veneto ed entro 120 giorni al Presidente del Consiglio di Stato. La graduatoria sarà inoltre inserita sul sito www.comune.vicenza.it (voce: Amministrazione trasparente - Bandi di concorso).

La validità della graduatoria formata ad esito del presente concorso è determinata dalla legge ed attualmente è di tre anni.

Le assunzioni verranno disposte secondo l'ordine della graduatoria, tenuto conto delle eventuali riserve e/o preferenze di legge.

La verifica delle dichiarazioni rese e del possesso dei requisiti dichiarati sarà effettuata prima di procedere all'assunzione nei confronti dei vincitori del concorso. Il riscontro delle dichiarazioni mendaci o la mancanza dell'effettivo possesso dei requisiti produrrà l'esclusione dal concorso, nonché eventuali conseguenze di carattere penale. L'Amministrazione potrà disporre in qualunque momento, con provvedimento motivato, l'esclusione dal concorso per difetto dei requisiti prescritti.

Nell'ipotesi in cui all'atto dell'assunzione il candidato risultasse aver riportato condanne penali o avere procedimenti penali in corso, l'Amministrazione si riserva di valutare, a proprio insindacabile giudizio, l'ammissibilità dello stesso al lavoro, in relazione alla verifica della gravità del reato e della sua rilevanza in relazione al posto da ricoprire.



Il vincitore sarà invitato, con apposita comunicazione, a presentarsi per la stipula del contratto individuale di lavoro munito dei documenti necessari ai sensi di legge.

Il vincitore del concorso, prima della stipulazione del contratto di lavoro, dovrà dichiarare – ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 - di non avere altri rapporti di impiego pubblico o privato e di non trovarsi in alcuna delle situazioni di incompatibilità previste dall'art. 53 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165.

Prima di procedere all'assunzione, l'Amministrazione sottoporrà a visita di controllo, presso il proprio medico competente, il vincitore del concorso allo scopo di accertare se la persona da assumere abbia l'idoneità psico-fisica necessaria ed adeguata per poter esercitare le funzioni da assegnare, anche ai fini di quanto prescritto dal D.Lgs n. 81/2008 e successive modifiche ed integrazioni.

Qualora l'accertamento sanitario dia esito negativo o se il convocato non si presenti alla visita medica senza giustificato motivo, non si darà luogo all'assunzione.

L'avente diritto all'assunzione che non sottoscriverà il contratto individuale e non prenderà servizio, senza giustificato motivo, ovvero rinuncerà all'assunzione, nei termini che verranno stabiliti dall'Amministrazione, decadrà dall'assunzione stessa e dalla relativa graduatoria.

L'assunzione è soggetta al periodo di prova contrattualmente previsto.

Dopo l'assunzione a tempo indeterminato il personale assunto è tenuto a rimanere in servizio presso il Comune di Vicenza per un periodo non inferiore a cinque anni, salvo quanto previsto dalla normativa vigente.

La graduatoria potrà essere utilizzata anche da altri Enti che ne facciano richiesta, nel rispetto dei criteri e limiti stabiliti dalle relative disposizioni legislative e contrattuali nel tempo vigenti. In caso di utilizzo da parte di altri Enti per assunzioni a tempo indeterminato, l'accettazione da parte del candidato comporta la decadenza dalla posizione nella graduatoria ai fini di successive assunzioni, al contrario la rinuncia alla proposta di assunzione da parte di altri Enti non pregiudica la posizione del candidato in graduatoria per assunzioni da parte del Comune di Vicenza.

Art. 13 COMUNICAZIONI AI CANDIDATI

Tutte le comunicazioni personali ai candidati relative alla procedura concorsuale, successive all'approvazione della graduatoria finale, saranno effettuate esclusivamente a mezzo posta elettronica all'indirizzo dichiarato nella domanda di partecipazione.

Art. 14 TRATTAMENTO DATI PERSONALI - INFORMAZIONE DI CUI AL D. LGS. N. 196/2003 E REGOLAMENTO UE N. 679/2016 (GDPR)

I dati raccolti saranno trattati ai sensi della normativa vigente in tema di protezione dei dati personali con finalità di selezione dei candidati a cui si riferisce il presente bando, ai sensi dell'art. 6 par. 1 lett. b) del Regolamento UE 679/2016.

I dati forniti dai candidati saranno comunicati al personale coinvolto nel procedimento per gli adempimenti di competenza. Gli stessi saranno trattati anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto per le finalità inerenti la gestione del rapporto medesimo. Potranno essere trattati da soggetti pubblici e privati per attività strumentali alle finalità indicate. Saranno inoltre comunicati a soggetti pubblici per l'osservanza di obblighi di legge, sempre nel rispetto della normativa vigente in tema di protezione dei dati personali. Non è previsto il trasferimento di dati in un paese terzo.



Il presente trattamento non contempla alcun processo decisionale automatizzato, compresa la profilazione, di cui all'articolo 22, paragrafi 1 e 4, del Regolamento UE n. 679/2016.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dal procedimento di selezione.

I dati saranno conservati per il tempo necessario a perseguire le finalità indicate e nel rispetto degli obblighi di legge correlati.

Il candidato potrà far valere, in qualsiasi momento e ove possibile, i Suoi diritti, in particolare con riferimento al diritto di accesso ai Suoi dati personali, nonché al diritto di ottenerne la rettifica o la limitazione, l'aggiornamento e la cancellazione, nonché con riferimento al diritto di portabilità dei dati e al diritto di opposizione al trattamento, salvo vi sia un motivo legittimo del Titolare del trattamento che prevalga sugli interessi dell'interessato, ovvero per l'accertamento, l'esercizio o la difesa di un diritto in sede giudiziaria.

Il Titolare del trattamento dei dati è l'Amministrazione comunale di Vicenza che ha bandito il presente bando, a cui il candidato potrà rivolgersi per far valere i propri diritti. Potrà altresì contattare il Responsabile della protezione dei dati al seguente indirizzo di posta elettronica: dpo@comune.vicenza.it

Il candidato ha diritto di proporre reclamo all'Autorità Garante per la protezione dei dati personali qualora ne ravvisi la necessità.

Con la presentazione della domanda di partecipazione il concorrente dichiara di aver ricevuto la presente informativa, autorizzando il Comune di Vicenza al trattamento dei dati personali.

Art. 15 NORME FINALI

Per quanto non espresso nel presente bando di concorso, valgono le disposizioni di leggi vigenti e dei Regolamenti in vigore nel Comune di Vicenza.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di prorogare o riaprire i termini del concorso qualora il numero dei concorrenti sia ritenuto insufficiente per il buon esito della selezione.

Il presente concorso pubblico non vincola in alcun modo l'Amministrazione che ha facoltà di revocare o modificare il presente bando in qualsiasi momento per sopravvenuti motivi di pubblico interesse ovvero per mutamenti del quadro normativo od organizzativo, ovvero di non dar seguito all'assunzione in presenza di contingenti vincoli legislativi e/o finanziari che impongano limiti alle nuove assunzioni, di mutate esigenze organizzative e comunque qualora nuove circostanze lo consigliassero.

In ogni caso le assunzioni saranno effettuate compatibilmente con quanto consentito dalla legislazione vigente al momento delle assunzioni e dalle disponibilità finanziarie del bilancio comunale.

Al fine di garantire l'equilibrio di genere nelle pubbliche amministrazioni, si indica, per il profilo messo a concorso, che la percentuale di rappresentatività dei generi è pari al 100,00% per gli uomini e al 00,00% per le donne, calcolata alla data del 31 dicembre 2025. In considerazione del fatto che il differenziale tra i generi è superiore al 30%, **si applica il titolo di preferenza** di cui all'articolo 5, comma 4, lettera o), del D.P.R. 487/1994 in favore del genere meno rappresentato.

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 8 della Legge 7 agosto 1990, n. 241, e s.m.i., si comunica che il responsabile del procedimento relativo al concorso pubblico in oggetto è la dott.ssa Benedetta Filippi.

Ai sensi della L. 241/1990 e successive modifiche e integrazioni, si precisa che l'accesso agli atti è garantito dalla dott.ssa Benedetta Filippi, Titolare di Elevata Qualificazione del Servizio "Attuazione del Piano Triennale del Fabbisogno del Personale" del Settore Risorse Umane, Organizzazione, Formazione" del Comune di Vicenza.

Durante lo svolgimento della procedura selettiva l'accesso agli atti è differito al termine del procedimento, salvo che il differimento costituisca pregiudizio per la tutela di posizioni giuridicamente rilevanti.



Città di Vicenza

Insignita di due Medaglie d'Oro al Valore Militare
per il Risorgimento e la Resistenza

Per eventuali chiarimenti, gli interessati possono rivolgersi:

- al Servizio "Attuazione del Piano Triennale del Fabbisogno del Personale" del Settore "Risorse Umane, Organizzazione, Formazione" - tel. 0444/221300 - 0444/221302 - orario per il pubblico: tutti i giorni, dal lunedì al venerdì, dalle ore 10.00 alle ore 12.00 e nei pomeriggi di martedì e giovedì dalle ore 16.30 alle ore 18.00;
- all'Ufficio Relazioni col Pubblico (U.R.P.) del Comune di Vicenza presso Palazzo Trissino – Corso Palladio n. 98 – 36100 – tel. 0444/221360 – e-mail: urp@comune.vicenza.it.

Vicenza, data del protocollo

IL DIRETTORE DEL SETTORE
RISORSE UMANE,
ORGANIZZAZIONE, FORMAZIONE
dott.ssa Elisabetta Piccin*

(*) Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate e
sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.



Allegato 1)

Preferenze di Legge di cui all'art. 5, comma 4, del D.P.R. 9.5.1994, n. 487, modificato dal D.P.R. n. 82/2023

A parità di titoli e di merito, e in assenza di ulteriori benefici previsti da leggi speciali, l'ordine di preferenza dei titoli è il seguente:

- a) gli insigniti di medaglia al valor militare e al valor civile, qualora cessati dal servizio;
- b) i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- c) gli orfani dei caduti e i figli di mutilati, degli invalidi e degli inabili permanente al lavoro per ragioni di servizio nel settore pubblico e privato, ivi inclusi i figli degli esercenti le professioni sanitarie, degli esercenti la professione di Assistente sociale e degli operatori socio-sanitari deceduti in seguito all'infezione da SARS-CoV-2 contratta nell'esercizio della propria attività;
- d) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno nell'amministrazione che ha indetto il concorso, laddove non fruiscano di altro titolo di preferenza in ragione del servizio prestato;
- e) maggior numero di figli a carico;
- f) gli invalidi e i mutilati civili che non rientrano nella fattispecie di cui alla lettera b);
- g) militari volontari delle forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma;
- h) gli atleti che hanno intrattenuto rapporti di lavoro sportivo con i gruppi sportivi militari e dei corpi civili dello stato;
- i) aver svolto, con esito positivo, l'ulteriore periodo di perfezionamento presso l'ufficio per il processo ai sensi dell'art. 50, comma 1-quater, del Decreto legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni dalla legge 11 agosto 2014 n. 114;
- l) aver completato, con esito positivo, il tirocinio formativo presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'articolo 37, comma 11, del decreto legge 15 luglio 2011, n. 98, convertito con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011 n. 111, pur non facendo parte dell'ufficio per il processo, ai sensi dell'art. 50, comma 1-quinques, del decreto legge 24 giugno 2014 n. 90, convertito con modificazioni dalla legge 11 agosto 2014 n. 114;
- m) aver svolto con esito positivo, lo stage presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'articolo 73, comma 14 del decreto legge 21 giugno 2013 n. 69, convertito con modificazioni dalla legge 9 agosto 2013 n. 98;
- n) essere titolari o avere svolto incarichi di collaborazione conferiti da ANPAL servizi SpA in attuazione di quanto disposto dall'articolo 12, comma 3, del decreto legge 28 gennaio 2019 n. 4 convertito con modificazioni dalla legge 28 marzo 2019 n. 26;
- o) appartenenza al genere meno rappresentato nell'amministrazione che bandisce la procedura in relazione alla qualifica per la quale il candidato concorre, secondo quanto previsto dall'articolo 6 del DPR 487/1994 e ss.mm.ii;
- p) minore età anagrafica.